



INFORMATIVA IN MERITO ALLE SEGNALAZIONI "WHISTLEBLOWING" AI SENSI DEL D.LGS. 24/2023

AGGIORNAMENTO: LUGLIO 2023

Il D.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 (di seguito anche il "**Decreto**"), che ha recepito in Italia la Direttiva UE 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, ha interamente rivisto l'intera disciplina in materia di segnalazioni "*whistleblowing*".

Già dai primi mesi del 2022, Guala Closures S.p.A. (di seguito anche "**Guala Closures**" o la "**Società**") ha adottato una piattaforma per l'invio di segnalazioni anonime (*MyWhistleblowing*, di seguito anche la "**Piattaforma**") che garantisce la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e di chiunque sia menzionato nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione.

Inoltre, la Società si è dotata di un'apposita procedura per la gestione delle segnalazioni, sia a livello Gruppo, sia a livello Italia. Tale procedura è costantemente monitorata ed è stata aggiornata alla luce delle novità introdotte dal D.lgs. n. 24/2023.

Per facilitare l'utilizzo della Piattaforma, è stata predisposto il seguente documento di sintesi ("**Informativa**"), pubblicato sul sito *internet* aziendale, al fine di consentire l'accesso ad informazioni chiare ed immediate sui canali di segnalazione *whistleblowing* a disposizione dei Destinatari (come di seguito definiti).

1. OGGETTO DELLE SEGNALAZIONI

Le segnalazioni inviate tramite Piattaforma possono avere ad oggetto, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato ai sensi di quanto previsto nel D.lgs. n. 24/2023;
- violazioni del Codice Etico e di Condotta;
- condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- violazioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo *ex* D.Lgs. 231/2001;
- altre condotte illecite di cui il segnalante è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto con il Gruppo Guala Closures;
- violazioni di leggi italiane;
- violazioni di leggi europeo;
- violazioni di regolamenti avvenute nel contesto aziendale;
- violazioni di procedure o politiche aziendali (di Gruppo e/o locali).

Le informazioni possono riguardare sia le violazioni commesse, sia quelle non ancora commesse che il Segnalante, ragionevolmente, ritiene potrebbero esserlo sulla base di elementi concreti. Possono essere oggetto di segnalazione anche quegli elementi che riguardano condotte volte ad occultare le violazioni.

Sono escluse le segnalazioni di seguito indicate:

- le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale del Segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'Autorità giudiziaria che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro o di impiego pubblico con le figure gerarchicamente sovraordinate;
- segnalazioni di violazioni già disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell'Unione Europea o nazionali oppure da atti nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione Europea con riguardo ai seguenti ambiti: servizi finanziari, prevenzione del riciclaggio di denaro o del finanziamento del terrorismo, sicurezza dei trasporti, tutela dell'ambiente;
- segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto derivato pertinente dell'Unione Europea.

2. DESTINATARI/SEGNALANTI

I "**Destinatari**" di questa Informativa che possono effettuare segnalazioni attraverso i canali di "*whistleblowing*" di seguito elencati sono persone fisiche che hanno ottenuto direttamente o indirettamente informazioni in merito a violazioni (di seguito anche i "**Segnalanti**" o il "**Segnalante**"), a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) Lavoratori subordinati;
- b) Lavoratori autonomi;
- c) Liberi professionisti e consulenti che prestano la propria attività presso la Società;
- d) Volontari e tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività presso la Società;
- e) Azionisti persone fisiche della Società;
- f) Persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto presso la Società;
- g) Qualsiasi *stakeholder* di Guala Closures.

3. CANALI DI SEGNALAZIONE INTERNI

- **Piattaforma *MyWhistleblowing***

Le segnalazioni relative ai temi inclusi nella tabella di cui all'art. 1 della presente Informativa possono essere sempre inviate tramite utilizzo della piattaforma *MyWhistleblowing* (la "**Piattaforma**") messa a disposizione da Guala Closures raggiungibile all'indirizzo:

<https://areariservata.mygovernance.it:#!/WB/guala-closures>

Attraverso la Piattaforma, il Segnalante è in grado di effettuare anche una cd. segnalazione anonima, cioè una segnalazione senza fornire dati personali che lo riguardino o che permettano la sua identificazione.

- **Incontro Diretto**

Il Segnalante può preferire la possibilità di effettuare, di persona o in via virtuale, la propria segnalazione direttamente all'Incaricato (come di seguito definito). In questo caso, il Segnalante può contattare l'Incaricato utilizzando la Piattaforma, anche in forma anonima, oppure scrivendo direttamente all'indirizzo e-mail elisabetta.ubertini@rcadvisory.it,



richiedendo di fissare un incontro presso i locali aziendali oppure in altra sede, anche presso gli uffici dell'Incaricato.

Ricevuta la richiesta di incontro, l'Incaricato ha l'obbligo di fornire un riscontro nel minor tempo possibile fissando un incontro in presenza entro un termine ragionevole.

4. INCARICATO ALLA GESTIONE DEI CANALI INTERNI DI SEGNALAZIONE

Il soggetto competente alla ricezione e alla gestione delle segnalazioni inviate tramite Piattaforma o Incontro Diretto ("**Incaricato**") è il Responsabile della funzione *Internal Audit*.

5. IL CANALE DI SEGNALAZIONE ESTERNO E LA DIVULGAZIONE PUBBLICA

I canali di segnalazione interni (la Piattaforma e l'Incontro Diretto) sono da utilizzare in via prioritaria.

Il Segnalante può ricorrere al **canale esterno gestito da ANAC** (<https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>) se, al momento della presentazione della segnalazione, ricorre una delle seguenti condizioni previste dal Decreto:

- a) non è prevista, nell'ambito del contesto lavorativo del Segnalante, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna ovvero questo, anche se obbligatorio, non è attivo o, anche se attivato, non è conforme a quanto previsto dall'articolo 4 del D.lgs. n. 24/2023;
- b) il Segnalante ha già effettuato una segnalazione interna ai sensi dell'articolo 4 del Decreto e la stessa non ha avuto seguito;
- c) il Segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- d) il Segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Il Segnalante può, altresì, effettuare la **divulgazione pubblica** (attraverso la stampa e altri mezzi di diffusione quali *social network*) e beneficia della protezione prevista dal Decreto se, al momento della divulgazione pubblica, ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) la persona segnalante ha previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 4 e 7 del Decreto e non è stato dato riscontro nei termini previsti dagli articoli 5 e 8 del D.lgs. n. 24/2023 in merito alle misure previste o adottate per dare seguito alle segnalazioni;
- b) la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- c) la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possano essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa.

Resta ferma la possibilità di denuncia alle Autorità nazionali competenti giudiziarie e contabili.



6. RINVIO

Per tutti i temi non riassunti o chiariti dalla presente Informativa, si rinvia alle Procedure *Whistleblowing* di Gruppo e Italia e, in generale, a quanto previsto dal D.lgs. n. 24/2023.